

Commento biblico

Giona

Location: Ninive

Evento: "Annuncio distruzione"

Particolarità: Libro finisce con una domanda

Ogni volta che sfoglio le pagine del profeta Giona faccio un salto nel passato e ricordo con piacere Pinocchio di Collodi. Entrambi in un momento buio della loro vita si ritrovano inghiottiti da un grosso pesce. I succhi gastrici non compiono il proprio "dovere" e i due avventurieri si ritrovano ad analizzare quanto fatto di recente comprendendo di dover dare una svolta alla loro vita. Per conoscere il seguito di Pinocchio rivolgetevi ad una libreria o biblioteca, per scoprire come finirà la storia di Giona... affidatevi alla vostra Bibbia.

Dinamica dei fatti: Ninive è una delle più famose città antiche, sulla riva sinistra del Tigri a Nord della Mesopotamia. Ai tempi di Giona contava più di 120.000 abitanti e la sua malvagità era salita fino a Dio (Giona 1:2) il quale invece di distruggerla senza indugiare, decide di mandare un suo messaggero (profeta) con un avviso molto importante: "Ninive sarà distrutta!".

Chi è il protagonista del libro?

Giona? E' un uomo di Dio, porta un suo messaggio. Eppure, prima di andare a Ninive scappa a Tarsis che si trova in direzione opposta. Scappa da Dio, scappa da sé stesso, scappa dal proprio lavoro (profeta). Da ebreo considera i niniviti *gōyīm* (stranieri e quindi non appartenenti al popolo di Dio e quindi non meritevoli della salvezza). Strano definire Giona un uomo di Dio.

Marinai e il capitano della nave? Prima di approdare a Ninive Giona si imbarca in direzione Tarsis. Dio scatena una tempesta per far riflettere il "suo uomo". La situazione si presenta critica ed i marinai guidati dal loro capitano invocano e pregano il proprio dio, e presi da gran timore pregano ed offrono un sacrificio a Dio. Poi combattono con tutte le loro forze per non gettare Giona in mare. Complimenti a tutta la ciurma.

Niniviti e re di Ninive? All'annuncio di Giona, prima i niniviti poi il re, credettero a Dio, proclamarono un digiuno, e si vestirono di sacchi, tutti, dal più grande al più piccolo (Giona 3:5-6). Poi tutti si pentirono e si convertirono a Dio (Giona 3:7-8). **WOW... distruzione mancata e missione compiuta!**

Imprevisto: *Come può un popolo di stranieri, pentirsi e beneficiare della grazia e delle attenzioni del Dio d'Israele?* Il profeta ha fatto la figuraccia davanti ai *gōyīm*; ha preannunciato una distruzione che si è conclusa con una festa (tutti salvi) perché Dio è troppo buono e misericordioso pentendosi del suo progetto iniziale (Giona 3:10).

- Hai mai pensato che **TUTTI** siano meritevoli della grazia di Dio se si pentono e si convertono?
- Hai mai pensato che Dio può cambiare i suoi progetti in base alle **TUE** reazioni?

Imprevisto 2: hai notato che il libro di Giona si conclude con un bel punto interrogativo? (Giona 4:10-11) Sai il perché? Perché Dio vuole che sia tu a dare la risposta.

Connessione (neutrale)

Prova ad accendere la televisione e ti renderai conto di quante persone siano lontane da Dio in questo momento. Prega per loro senza fare distinzioni. Prega per coloro che stanno dando un contributo positivo a questa umanità. Prega per coloro che purtroppo stanno dando fiato alla malvagità.



Canto suggerito dalla raccolta "MusiCanto" sezione GA-Compagnon:
n. 5 - "Amazing Grace" - pp. 16-17.